



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice Ente **10215**

DELIBERAZIONE N. **7**
in data: **30.04.2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addi **trenta** del mese di **aprile** alle ore **14,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - COLOSIO FILIPPO	P
2 - CANCELLI SERGIO	P
3 - PEZZOTTI IORIS DANILO	P
4 - COLOSIO ALESSANDRO	P
5 - ROCCI STEFANO	P
6 - FENAROLI PASQUALE	P
7 - FENAROLI DAVIDE	A
8 - POLINI ELISA	P
9 - PICCIN SABRINA	P
10 - CONSOLI ALBERTO	P
11 - FENAROLI ANGELO	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. NUNZIO PANTO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SIG. FILIPPO COLOSIO** - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'Ordine del Giorno.

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2016

L'Assessore Sig. Pasquale Fenaroli illustra il presente punto, precisando che per l'anno 2016 l'aliquota addizionale Irpef rimane nella misura dello 0,5%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267.00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, ha stabilito l'ulteriore differimento, dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 degli enti locali;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, dispone che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 1999, ai sensi del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, art. 1 comma 1, è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;

PRECISATO che l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è basata essenzialmente su una aliquota formata da due parti distinte:

- una fissata dallo Stato e uguale per tutti i Comuni – destinata a finanziare il trasferimento di competenze amministrative attuato con la L. n. 59/97;
- una opzionale, per quanto riguarda la sua istituzione, e variabile da Comune a Comune, entro i limiti predeterminati dallo stesso legislatore e di cui ci si può avvalere anche in assenza dell'aliquota fissata dallo Stato;

PRECISATO inoltre che, mentre la parte riservata all'Amministrazione centrale non rappresenta un aggravio per i contribuenti poiché viene compensata attraverso una corrispondente riduzione delle aliquote IRPEF, la parte di imposta deliberata dagli enti va ad incrementare il prelievo fiscale complessivo;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) concernenti le nuove disposizioni in ordine all'addizionale comunale IRPEF;

VISTO l'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015 il quale limitatamente all'anno 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

RILEVATO CHE per l'anno 2016 non risulta possibile aumentare tariffe e aliquote dei tributi comunali;

RITENUTO opportuno confermare anche per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,5%;

RITENUTO di demandare al Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO l'attuazione del presente provvedimento - compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora necessario – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 7, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI N. 3 (PICCIN SABRINA, CONSOLI ALBERTO e FENAROLI ANGELO)

DELIBERA

Di confermare l'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2016 nella misura dello 0,5%;

Di dare atto inoltre che la conferma dell'addizionale IRPEF avrà effetto dal 1° gennaio 2016;

Di delegare il Responsabile del Tributo ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, atto amministrativo come di seguito descritto: “*CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF-ANNO 2016* e che al competente Responsabile di Servizio sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

Di trasmettere copia della presente al Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO per l'attuazione del presente provvedimento - compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora necessario;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Rag. Mariangela Vitali;

e, a seguito di separata votazione,

AD UNANIMITA' DI VOTI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

FAVOREVOLE

Il Responsabile del
SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del
SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Mariangela Vitali

F.to Rag. Mariangela Vitali

Il presente verbale di deliberazione viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to SIG. FILIPPO COLOSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in data odierna all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì,

Il Messo Comunale
F.to Roberto Balzarini

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 con nota prot. n. 0 del . . , giorno di pubblicazione all'albo on line.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nunzio Pantò

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on line del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva a decorrere dal .

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NUNZIO PANTO'
